il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Piranesi, ancora lui

Per chi si fosse perso l'emozionante esposizione della Fondazione Cini di Venezia, il Max Museo di Chiasso offre un'altra occasione per gustare le affascinanti utopie di Giovanni Battista Piranesi, alla scoperta delle suggestioni che hanno influenzato la cultura artistica contemporanea. La mostra «Giovanni Battista Piranesi. Opera grafica», curata da Luigi Ficacci e Nicoletta Osanna Cavadini, propone una selezione di 60 incisioni, alcune estratte dalla serie «Architettura e Prospettive» e dalle rappresentazioni delle «Antichità romane», le intere raccolte dei «Grotteschi», delle «Carceri» e dei «Trofei», oltre a cinque matrici incise restaurate dall'Istituto nazionale per la grafica di Roma, messe a confronto con le immagini stampate per cogliere la raffinatezza dell'uso della lastra calcografica raggiunta da Piranesi. A corollario dell'esposizione, in programma numerosi eventi (fino al 1 maggio; www.maxmuseo.ch). Nell'immagine, matrice su rame del «Capriccio con scale e ponte levatoio», tavola VII delle «Carceri» (1749-1750).

Autore

lucia_tenconi